



PIANO OPERATIVO AZIENDALE

2016

**AZIENDA MOBILITA' UFITANA S.P.A.**

VIA TRIBUNALI, SN

83031 – ARIANO IRPINO - AV

Codice fiscale e Partita IVA: 02318880644

# INDICE

|                                                                                               |    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| PREMESSA.....                                                                                 | 3  |
| 1. L'ACUIRSI DELLA CRISI AZIENDALE: LA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ AL 31.12.2011 .....           | 5  |
| 2. LE ULTERIORI PERDITE REGISTRATE NEL PERIODO 2012-2013.....                                 | 7  |
| 3. IL PIANO DI RISANAMENTO 2014/2015.....                                                     | 9  |
| 3.1. PRIMI RISULTATI DEL PIANO DI RISANAMENTO: LA RIDUZIONE DELLA PERDITA NELL'ANNO 2014..... | 11 |
| 3.2. SEGUE:IL PAREGGIO DI BILANCIO PREVISTO AL 31/12/2015.....                                | 13 |
| 4. IL BUDGET ECONOMICO E PATRIMONIALE DEL 2016 RISPETTO AL 2015: LA CONTINUITA' .....         | 19 |
| 4.1. SEGUE: L'ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI PROSPETTICI .....                                 | 23 |
| 4.2. SEGUE: FOCUS COSTO DEL PERSONALE: ESUBERI, RINNOVO CCNL E PREMIO DI PRODUTTIVITA' .....  | 25 |
| 5. GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER IL 2016 E LE FONTI DI FINANZIAMENTO .....                 | 26 |
| 6. LE PROSPETTIVE E GLI SCENARI .....                                                         | 27 |

## PREMESSA

Nell'agosto 2005 fu approvato dal Consiglio Comunale il Primo Piano Operativo Aziendale.

Sono quindi oltre 10 anni che la società non aggiorna il suo strumento di programmazione di breve e medio periodo, cioè che non definisce concordemente con gli indirizzi strategici della proprietà un quadro organico di obiettivi e misure per migliorare e razionalizzare l'organizzazione dei sistemi di mobilità esistenti.

Nel decennio trascorso per contro le esigenze della mobilità urbana si sono completamente modificate, e in una situazione caratterizzata per l'assenza di adeguate infrastrutture di mobilità si sono accentuate le diseconomie connesse al fenomeno della dispersione urbana e si è favorito l'incremento dell'uso delle autovetture.

D'altra parte le politiche di regolazione del traffico e sul trasporto pubblico attuate negli ultimi anni si sono rivelate non adeguate a dare risposte concrete alle esigenze di mobilità e di riduzione dei costi del trasporto (economici e ambientali) dei cittadini.

I principali elementi del primo piano operativo aziendale (2005) riguardarono essenzialmente:

- l'istituzione di un servizio navetta nel centro storico;
- l'integrazione programma di esercizio con ulteriori corse;
- la rivisitazione delle valutazioni in merito all'utilizzo del personale part-time per la copertura dei nuovi servizi ed in relazione ai mancati pensionamenti derivanti da norme sopraggiunte;
- una politica di investimenti tesa ad evitare l'acquisto di autobus usati ritenuti diseconomici;
- l'acquisizione della gestione del trasporto scolastico nelle zone non contribuite dal piano trasporti provinciale;
- l'acquisizione della gestione dei parcheggi coperti ed a raso;
- la previsione di una internalizzazione di alcuni servizi erogati da ditte esterne;
- la previsione di un capo linea in località Calvario.

Uno degli obiettivi primari del piano del 2005 fu dunque quello di programmare, con l'ausilio della società partecipata, una gestione globale della mobilità cittadina, che fosse in grado di condurre il socio pubblico ad innovare il servizio dei trasporti locali attraverso l'introduzione di nuovi concetti e forme di servizio.

Come già detto però sono diverse le condizioni e le prospettive che rispetto ad allora si sono modificate rendendo di fatto non più attuabile, anzi fortemente penalizzante, quel sistema di gestione del trasporto locale.

Oggi il nuovo POA, seppur di breve periodo, parte da considerazioni variabili ambientali e strutturali completamente differenti, che, non adeguatamente analizzate, hanno condotto, nel corso dell'ultimo decennio, la gestione aziendale verso uno stato di crisi che appariva non risanabile, o quanto meno sostenibile dal socio unico.

Punto di partenza per la riformulazione del POA, a distanza di così tanto tempo, è stato il piano di risanamento proposto ed avviato nel maggio 2014, associato alla predisposizione di un progetto di medio periodo organico, di ampio respiro e di immediata attuazione.

Sulla base di questa condizione il POA 2016 dovrà assicurare alla città un modello di accessibilità alla mobilità diverso, ispirato a criteri di maggiore efficienza e competitività.

Gli strumenti di attuazione del POA 2016, rappresentano quindi una conseguenza della gestione operativa perseguita nel corso del biennio 2014 e 2015, in una logica di razionalizzazione delle azioni già intraprese e da intraprendere, alla quale abbiamo abbinato una nuova offerta di trasporto pubblico, investendo sulle linee strategiche, con l'obiettivo di recuperare utenza e fatturato diretto.

Le criticità degli anni passati hanno reso evidente uno scenario del TPL nella nostra città non più sostenibile.

La stessa evoluzione normativa (vedi la legge 27 dicembre 2013 n.147, in particolare i commi dal 563 al 569 e principalmente la Legge 23 dicembre 2014, n. 190) ha imposto alle amministrazioni pubbliche l'avvio di un processo irreversibile di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dagli Enti Locali *"...al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato..."*.

Le nuove norme di settore individuano i criteri specifici da seguire per *"... assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato...finalità..."* ovvero:

1. l'eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
2. la soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

3. l'eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
4. l'aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
5. il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

La responsabilità dell'attuazione di tali adempimenti sono poste in capo al Sindaco, che dovrà rispettare le seguenti modalità e tempistiche:

- ☐ 1° gennaio 2015, avvio del processo di razionalizzazione;
- ☐ 31 marzo 2015, definizione e approvazione di un piano operativo, con contestuale pubblicazione sul sito internet dell'amministrazione e trasmissione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- ☐ 31 dicembre 2015, conseguimento della riduzione delle partecipazioni possedute;
- ☐ 31 marzo 2016, predisposizione, da parte degli organi di vertice di ciascuna delle amministrazioni interessate, di una relazione sui risultati conseguiti e contestuale pubblicazione sul sito internet dell'amministrazione e invio alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Le citate disposizioni delineano, dunque, un orizzonte temporale entro il quale l'ente dovrà verificare il raggiungimento di un nuovo obiettivo di *spending review* e valutare il mantenimento della società AMU rispetto alle finalità istituzionali.

Tale valutazione dovrà essere necessariamente condotta anche in termini di qualità, di economicità ed efficacia del servizio.

Risulterebbe, infatti, una scelta antieconomica ed illogica quella di cedere la società e poi dover acquistare gli stessi servizi da un soggetto terzo a condizioni economiche sconvenienti, nonché contrario al principale obiettivo del legislatore di contenimento della spesa pubblica.

L'ente pertanto è chiamato a valutare l'indispensabilità della partecipazione in relazione sia al conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa e pareggio dei conti sia delle finalità istituzionali perseguite.

## **1. L'ACUIRSI DELLA CRISI AZIENDALE: LA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ AL 31.12.2011**

La situazione economico-finanziaria dell'AMU precipita a partire dall'esercizio 2011.

Nella relazione sulla gestione al bilancio l'Organo Amministrativo evidenziava quanto segue: *"...la situazione economica e finanziaria della società nel corso del corrente esercizio si è sensibilmente deteriorata. Si è reso necessario un lavoro di diagnosi sul bilancio che ha messo in luce alcune criticità sullo stato di salute dell'Amu. Dall'esame dei dati patrimoniali si evidenzia che sia il margine di struttura, che misura la capacità dell'azienda di finanziare adeguatamente gli investimenti in immobilizzazioni tecniche, che il Capitale circolante netto, inteso come capacità dell'azienda di pagare i debiti correnti con altrettante entrate correnti, hanno assunto, rispetto allo scorso esercizio, un valore negativo".*

Nel dicembre 2011 il capitale sociale dell'AMU SPA registrava una prima riduzione volontaria per complessivi euro 269.509,00 , giacché il consolidamento di perdite di esercizio pregresse rendeva applicabile il disposto di dell'art.2446 c.c., ovvero la riduzione del capitale in proporzione alle perdite accertate.

La società in evidente stato di difficoltà finanziaria, richiedeva l'apporto finanziario da parte del socio unico per il ripiano delle perdite accertate che quest'ultimo si limitata a rinviare.

Di seguito si riportano i principali indicatori di bilancio della società alla data del 31/12/2011:

| DESCRIZIONE VOCI                                             | 31/12/2011          |
|--------------------------------------------------------------|---------------------|
| Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)   | 0,00                |
| Totale immobilizzazioni (B)                                  | 1.248.978,00        |
| Totale attivo circolante (C)                                 | 359.271,00          |
| Totale ratei e risconti (D)                                  | 10.900,00           |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                                         | <b>1.619.149,00</b> |
| Totale patrimonio netto (A)                                  | 904.414,00          |
| Totale fondi per rischi e oneri (B)                          | 5.163,00            |
| <b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b> | <b>246.130,00</b>   |
| Totale debiti (D)                                            | 442.507,00          |
| Totale ratei e risconti (E)                                  | 20.935,00           |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                                        | <b>1.619.149,00</b> |
| <b>Totale valore della produzione (A)</b>                    | <b>1.078.702,00</b> |

|                                                                  |                     |
|------------------------------------------------------------------|---------------------|
| <b>Totale costi della produzione (B)</b>                         | <b>1.258.048,00</b> |
| <b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>      | <b>-179.346,00</b>  |
| <b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b> | <b>-1.923,00</b>    |
| Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)            | 0,00                |
| <b>Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)</b>            | <b>5.023,00</b>     |
| <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>              | <b>-176.246,00</b>  |
| <b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)</b>            | <b>12.537,00</b>    |
| <b>23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>                           | <b>-188.783,00</b>  |

## 2. LE ULTERIORI PERDITE REGISTRATE NEL PERIODO 2012-2013

Negli anni compresi tra il 2011 e il 2013 nonostante le corse fossero state tagliate di una percorrenza di circa 140 mila chilometri, la gestione della società Amu Spa continuava a generare risultati di esercizio in forte perdita.

Complessivamente le perdite accumulate in 11 anni, alla data del 31/12/2013, ammontavano complessivamente a quasi euro 850.000.

Negli anni compresi tra il 2011 e il 2013 la gestione corrente registrava una sensibile contrazione delle entrate. Conseguentemente il taglio delle corse rendeva imprescindibile un processo di razionalizzazione e *spending review*, da avviare soprattutto con riferimento al costo del personale.

L'Organo Amministrativo nel 2012 segnalava la riduzione delle entrate derivanti sia dall'intervento del socio unico che dalla Provincia di Avellino accompagnatasi a tagli alle percorrenze di circa 60.000 km. Nella Relazione allegata al Bilancio di quell'anno si legge *"la crisi del conto economico aziendale, con le sue naturali conseguenze sul conto finanziario, ha raggiunto livelli non più sostenibili al punto da ritenere necessario un immediato intervento di ristrutturazione della debitoria e di conseguenziale rilancio delle attività, di modo da valutare la sostenibilità aziendale per il prossimo futuro"*.

L'avvio dell'anno 2014 si caratterizza per la diffida che l'AMU Spa riceve dal Comune di Ariano Irpino, nel frattempo commissariata, affinché il servizio trasporti venisse improntato ad una gestione tale da garantire equilibrio economico/finanziario, essendo non più sostenibili ulteriori perdite di bilancio.

Agli inizi del mese di aprile dell'anno 2014 la maggioranza dell'Organo Amministrativo rassegnava le dimissioni consentendo in data 4 aprile 2014 al Commissario Straordinario del Comune di Ariano di pubblicare un avviso pubblico per la nomina del nuovo organo amministrativo.

Ad esito della gara indetta, In data 17 Aprile 2014 il Commissario Straordinario del Comune di Ariano Irpino, la dott.ssa Elvira Nuzzolo, per la durata di un triennio nominava il dr. Antonio Fioriello alla carica di amministratore unico.

Di seguito si riportano i principali indicatori di bilancio della società contabilizzati al termine degli anni 2012 e 2013 .

| DESCRIZIONE VOCI                                                 | 31/12/2013          | 31/12/2012          |
|------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|
| Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)       | 0,00                | 0,00                |
| Totale immobilizzazioni (B)                                      | 1.171.128,00        | 1.195.793,00        |
| Totale attivo circolante (C)                                     | 191.022,00          | 289.887,00          |
| Totale ratei e risconti (D)                                      | 9.560,00            | 9.738,00            |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                                             | <b>1.371.710,00</b> | <b>1.495.418,00</b> |
| Totale patrimonio netto (A)                                      | 508.183,00          | 715.553,00          |
| Totale fondi per rischi e oneri (B)                              | 0,00                | 2.582,00            |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO            | 326.183,00          | 287.013,00          |
| Totale debiti (D)                                                | 515.523,00          | 475.242,00          |
| Totale ratei e risconti (E)                                      | 21.821,00           | 15.028,00           |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                                            | <b>1.371.710,00</b> | <b>1.495.418,00</b> |
| <b>Totale valore della produzione (A)</b>                        | <b>980.065,00</b>   | <b>1.034.847,00</b> |
| <b>Totale costi della produzione (B)</b>                         | <b>1.172.250,00</b> | <b>1.214.653,00</b> |
| <b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>      | <b>-192.185,00</b>  | <b>-179.806,00</b>  |
| <b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b> | <b>-2.526,00</b>    | <b>-2.482,00</b>    |
| Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)            | 0,00                | 0,00                |
| <b>Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)</b>            | <b>-271,00</b>      | <b>4.506,00</b>     |
| <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>              | <b>-194.982,00</b>  | <b>-177.782,00</b>  |



|                                                       |                    |                    |
|-------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| <b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)</b> | <b>12.386,00</b>   | <b>11.081,00</b>   |
| <b>23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>                | <b>-207.368,00</b> | <b>-188.863,00</b> |

### 3. IL PIANO DI RISANAMENTO 2014/2015

Il nuovo amministratore, dopo la nomina, riceveva l'incarico di redigere un piano di risanamento e di rilancio della società AMU SPA che, presentato con i pareri favorevoli degli organi di controllo della partecipata e dell'ente proprietario, è stato approvato dall'assemblea dei soci tenutasi in data 19 Maggio 2014.

Successivamente preso atto che le azioni di contenimento del costo del personale, seguite all'incontro con le OO.SS. Provinciali e le RSU interne del 11/09/2014, richiedevano un tempistica tecnica più lunga, rilevati i primi risultati dell'opera di risanamento intrapresa, veniva redatto ed approvato il documento di *Assessment e review* dell'originario piano di risanamento, anch'esso sottoposto all'approvazione del socio unico in data 30/10/2014.

Alla data di stesura del piano di risanamento i problemi che si presentavano al nuovo Organo amministrativo erano molteplici:

- 1) Un deficit di bilancio elevato a causa della riduzione delle principali fonte di entrata, della tendenza alla contrazione del numero di passeggeri trasportati e dei relativi incassi, dell'eccessiva crescita del costo del lavoro;
- 2) una qualità del servizio talvolta non adeguata anche a causa delle strutturali difficoltà connesse alle condizioni di viabilità, tipiche di un paese problematico dal punto di vista orografico ed urbanistico;
- 3) un rapporto non facile con il territorio e con l'insieme degli interlocutori aziendali interni (personale ed organizzazioni sindacali) ed esterni (utenza, cittadinanza, istituzioni, categorie) anche per la mancanza di un adeguato sistema di comunicazione d'impresa: il sistema di comunicazione interno ed esterno era infatti prevalentemente formale ed incentrato su aspetti operativi.

Per fronteggiare questi problemi il vertice aziendale definì un piano strategico che si prefiggeva come obiettivo la riduzione del disavanzo di bilancio, il miglioramento della qualità del servizio e del rapporto con il contesto.

Per attuare questi obiettivi era necessario intervenire su diverse variabili.

#### **RAZIONALIZZAZIONE DEI COSTI CON INTERVENTI SULLE SEGUENTI VOCI:**

- a) Spesa personale dipendente: razionalizzazione attraverso l'utilizzo degli ammortizzatori sociali;

- b) Spesa manutenzione parco rotabile: attivazione procedure interne di controllo;
- c) Spesa carburanti per autotrazione: razionalizzazione programma di esercizio e controllo spesa con procedura ad hoc;
- d) Svincolo contributo straordinario per acquisto autobus di euro 41.000: acquisto due minibus usati con immediati effetti in termini di risparmio dei costi di manutenzione e carburante;

**PRODUTTIVITA' E RICAVI OBIETTIVO ATTRAVERSO LE SEGUENTI ATTIVITÀ:**

- a) Interventi di impulso all'attività di controllo della sosta a pagamento e contrattualizzazione in *house providing* della gestione del servizio dei parcheggi;
- b) Interventi di impulso all'attività di controllo dei ticket di viaggio a bordo macchina;
- c) organizzazione e management: definizione ruoli e responsabilità nei settori di attività e costante monitoraggio;
- d) contrattualizzazione corrispettivo con la Provincia ed il Comune sulla base dei km percorsi a tariffa remuneratoria;
- e) Contratto pubblicitario parco rotabile.

**RISTRUTTURAZIONE DEBITI PREGRESSI ATTRAVERSO LA SEGUENTE AZIONE:**

Intervento strutturale del socio attraverso l'impegno ad iscrivere nel bilancio pluriennale di previsione l'importo di euro 267.000 in conto ricapitalizzazione e/o copertura perdite pregresse della partecipata da ripartire anche in più *tranches* annuali secondo le intese da formalizzate con i principali creditori (Eav srl; Officina meccanica Fratelli Dell'Infante snc, Q8 Petroleum SpA). Il socio unico con l'approvazione in sede consiliare del bilancio di previsione 2014 ha riconosciuto e si è fatto carico dell'intervento strutturale sul ripiano parziale della debitoria pregressa ed ha di conseguenza stanziato la prima tranche di euro 90k che è stata pagata dall'Ufficio di Ragioneria nel mese di gennaio 2015.

Le linee di intervento per ridurre i costi, per sviluppare nuovi business, per migliorare la qualità del servizio, per mutare l'organizzazione strutturale e l'organizzazione del lavoro, per sviluppare la comunicazione del servizio e quella del processo di miglioramento che l'azienda intendeva fare, richiedevano un coinvolgimento profondo di tutte le potenzialità interne e la piena disponibilità del personale, anche di quello più operativo che è poi quello che ha un più stretto contatto con l'utenza.

Gli stessi "valori" che caratterizzavano l'amministrazione insediata portava a scegliere una strada gestionale che oltre a concentrarsi sulla risoluzione dei problemi con un approccio tecnico e verticistico, utilizzando eventualmente la formazione e i sistemi di gestione del personale come strumenti di convincimento del personale, ha inteso percorrere una strada più democratica che consentisse a tutto il personale di apportare

il proprio contributo al miglioramento che era opportuno avviare, una volta note le criticità, sia specifiche che generali, da superare.

### 3.1. PRIMI RISULTATI DEL PIANO DI RISANAMENTO: LA RIDUZIONE DELLA PERDITA NELL'ANNO 2014

Per gestire l'insieme delle iniziative promosse l'AMU SPA ha costituito fin dall'avvio del progetto di risanamento una diversa struttura di coordinamento che fosse in grado di:

- lavorare in modo trasversale, cioè in modo da incrociare contemporaneamente più funzioni e ruoli a diverso peso gerarchico;
- decentrare l'integrazione manageriale del cambiamento a livelli più bassi del vertice;
- sollecitare una progettualità del cambiamento che provenga dal basso dell'organizzazione, laddove è maggiore la conoscenza del funzionamento operativo, dove è più apprezzabile l'esigenza della clientela, dove possono risiedere delle potenzialità che l'organizzazione non consente inconsapevolmente di esprimere.

Questo nuovo approccio ha consentito di operare in maniera sinergica e pregnante nelle aree strategiche dell'azienda raggiungendo risultati migliori anche rispetto alle previsioni.

Nello specifico nei primi mesi di operatività del piano si è concentrata l'azione sui seguenti ambiti:

1. **MANUTENZIONE AUTOMEZZI:** sono state attivate delle procedure autorizzatorie e di controllo con l'obiettivo di ricercare il giusto mix efficienza-efficacia dell'intervento/controllo- contenimento della spesa, demandando i relativi compiti a personale adeguato;
2. **RAZIONALIZZAZIONE PROGRAMMA DI ESERCIZIO:** è stato avviato un processo di adeguamento dei servizi di trasporto pubblico urbano con l'obiettivo di assicurare i servizi minimi essenziali e nel contempo salvaguardare l'equilibrio economico tra spesa e ricavo da gestione ;
3. **INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ:** è stata adottata una nuova organizzazione della turnazione del lavoro dipendente per garantire l'erogazione del servizio in ogni giorno della settimana anche attraverso l'affidamento di mansioni miste;
4. **APPROVAZIONE BANDO PER L'AFFIDAMENTO DELLA PUBBLICITÀ SUI TITOLI DI VIAGGIO E SULLE VETTURE IN DOTAZIONE** che ha consentito la riattivazione di un servizio aggiuntivo al trasporto pubblico non erogato più dal 2011;

5. **SERVIZIO DI APERTURA E CHIUSURA DEL SILOS CALVARIO:** è stato attivato un servizio aggiuntivo al trasporto pubblico che prevede un incasso mensile pari a euro 950,00;

7. **MESSA IN FUNZIONE DEI PARCOMETRI:** è stato riattivato il servizio di controllo da parte del personale abilitato nelle aree di sosta;

8. **ACCORDI DI PAGAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE CON I FORNITORI PIÙ SIGNIFICATIVI.**

L'intensa attività svolta negli ambiti sopra descritti ha da subito consentito di raggiungere da un lato una razionalizzazione dei costi, in particolare quelli accesi alla manutenzione e al carburante, e dall'altro un miglioramento della produttività/efficienza aziendale, grazie soprattutto all'attivazione del servizio di controllo della sosta, la riattivazione dei parcometri e dei controlli a bordo macchina.

La strategia di diversificazione e di allargamento della missione consente all'AMU SPA di chiudere la gestione del 2014 con una perdita pari a euro 63.160, facendo conseguire uno scostamento positivo rispetto al dato previsionale di euro 16.148 (che ne aveva stimato l'importo pari a euro 79.308).

Al fine di meglio apprezzare il risultato raggiunto nel 2014, nella tabella che segue sono stati messi a confronto i dati di bilancio 2014 con quelli riferiti agli ultimi due esercizi precedenti:

| Descrizione voci                                                 | 31/12/2014       | 31/12/2013       | 31/12/2012       |
|------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)       | 0                | 0                | 0                |
| Totale immobilizzazioni (B)                                      | 1.197.135        | 1.171.128        | 1.195.793        |
| Totale attivo circolante (C)                                     | 333.260          | 191.022          | 289.887          |
| Totale ratei e risconti (D)                                      | 8.023            | 9.560            | 9.738            |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                                             | <b>1.538.418</b> | <b>1.371.710</b> | <b>1.495.418</b> |
| Totale patrimonio netto (A)                                      | 445.025          | 508.183          | 715.553          |
| Totale fondi per rischi e oneri (B)                              | 0                | 0                | 2.582            |
| <b>C) TRATTAMENTO DI FINE<br/>RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b> | <b>361.306</b>   | <b>326.183</b>   | <b>287.013</b>   |
| Totale debiti (D)                                                | 721.854          | 515.523          | 475.242          |
| Totale ratei e risconti (E)                                      | 10.233           | 21.821           | 15.028           |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                                            | <b>1.538.418</b> | <b>1.371.710</b> | <b>1.495.418</b> |

|                                                                  |                  |                  |                  |
|------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| <b>Totale valore della produzione (A)</b>                        | <b>1.060.028</b> | <b>980.065</b>   | <b>1.034.847</b> |
| <b>Totale costi della produzione (B)</b>                         | <b>1.122.771</b> | <b>1.172.250</b> | <b>1.214.653</b> |
| <b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>      | <b>-62.743</b>   | <b>-192.185</b>  | <b>-179.806</b>  |
| <b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b> | <b>2.302</b>     | <b>-2.526</b>    | <b>-2.482</b>    |
| Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)            | 0                | 0                | 0                |
| <b>Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)</b>            | <b>478</b>       | <b>-271</b>      | <b>4.506</b>     |
| <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>              | <b>-64.568</b>   | <b>-194.982</b>  | <b>-177.782</b>  |
| <b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)</b>            | <b>-1.408</b>    | <b>12.386</b>    | <b>11.081</b>    |
| <b>23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>                           | <b>-63.161</b>   | <b>-207.368</b>  | <b>-188.863</b>  |

Il risultato del 2014, per quanto positivo, tuttavia ha risentito della mancata attuazione di alcuni interventi che hanno richiesto maggiori tempi di realizzazione e i cui effetti economici sono stati acquisiti solo a partire dal 2015.

In particolare la **riduzione del costo del personale e l'adeguamento della congruità dei corrispettivi erogati dalla provincia di Avellino hanno prodotto effetti solo a partire dall'anno 2015, (il primo ancora in misura marginale per tale annualità come si dirà in seguito).**

Di fatti da un lato gli incontri con le rappresentanze sindacali, avviati a partire dal mese di luglio 2014, hanno portato alla formalizzazione di un accordo solo nel mese di aprile 2015, mentre dall'altro il contratto di servizio con la Provincia, con l'adeguamento dei corrispettivi, è stato concluso solo nel mese di dicembre 2014.

### 3.2 SEGUE:IL PAREGGIO DI BILANCIO PREVISTO AL 31/12/2015

La società AMU SPA avvia l'esercizio 2015 con l'acquisizione di due contratti di servizio:

- 1) il primo stipulato in data 2 dicembre 2014 con la Provincia di Avellino che prevede un corrispettivo complessivo pari a 380.404 per 211.336 Km annui.
- 2) il secondo stipulato con il Comune di Ariano Irpino in data 29 dicembre 2014 che prevede un corrispettivo integrativo rispetto a quello erogato dalla Provincia pari a 0,21/Km per un totale di euro 44.380,00 e un corrispettivo aggiuntivo per ogni km ulteriore percorso rispetto a quelli contribuiti dalla provincia pari ad euro 2,15/Km per 165.079 Km annui per un totale di euro 354.918.

Successivamente, nel mese di aprile 2015, dopo un'impegnativa trattativa avviatasi quasi un anno prima, l'AMU SPA firma l'accordo con le OO.SS. Provinciali e la RSU interna, condividendo i seguenti interventi:

1. **EFFICIENTAMENTO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA** attraverso l'acquisto di mezzi di trasporto più adeguati all'espletamento del servizio sulla dorsale principale, ulteriore contenimento dei costi relativi al carburante per autotrazione e alle assicurazioni RCA, alla manutenzione degli automezzi e ai servizi esterne;
2. **TRASFERIMENTO IN CAPO ALL'AMU DA PARTE DEL SOCIO UNICO DI UNA SERIE DI SERVIZI ACCESSORI AL TRASPORTO URBANO**, quali il controllo della sosta, l'apertura e la chiusura con annessa guardiania del silos Calvario adibito a parcheggio;
3. **RIDUZIONE DEL COSTO PRIMARIO DEL PERSONALE DIPENDENTE** attraverso due linee di azioni:
  - a) Con decorrenza primo maggio 2015, cessazione di un'unità lavorativa con mansioni amministrative attraverso la procedura di esodo volontario e riconoscimento allo stesso di un premio incentivante;
  - b) Trasferimento di una unità lavorativa del settore del movimento ad altra azienda del settore con la procedura del cambio azienda previsto dall'art.20 del Regolamento all. "A" al R.D. n.148/31;
  - c) Eventuale uscita di ulteriori unità lavorative con i requisiti previsti dall'art.5, c.1, lett. e) del D.M. lavoro n.86985 del 09/01/2015 attraverso l'accesso al fondo di garanzia degli autoferrotranvieri.

Nel particolare l'uscita di due ULA (Unità Lavorative per Anno) è avvenuta con le seguenti modalità e tempistiche:

- I<sup>a</sup> ULA: Procedura conciliativa ex art.7 della legge 15 luglio 1966 n.604 e succ. modifiche ed integrazioni conclusa in data 12/06/2015 con un incentivo all'esodo di euro 13.200;
- II<sup>a</sup> ULA: Trasferimento azienda a seguito di richiesta di cambio ai sensi dell'art.20 allegato A al R.D. 148/31 con decorrenza 01.10.2015.

Gli effetti economici delle operazioni concluse con i due dipendenti hanno però risentito nel 2015 sia dell'incentivo all'esodo a carico della società sia del fatto che lo "scambio" del dipendente ha avuto efficacia a metà novembre. Pertanto la riduzione di costo del personale conseguente alla riduzione degli esuberi è stata, per l'esercizio economico 2015, marginale. Inoltre Vi è da considerare l'impatto compensativo dovuto dal rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri con effetto già dal mese di novembre 2015.

L'impatto sul costo del personale degli aumenti tabellari e della erogazione di un emolumento una tantum previsti dal rinnovo contrattuale è pari a complessivi euro 26.000,00 a partire dall'esercizio 2016.

Sono stati potenziali i controlli a bordo macchina per sensibilizzare l'utenza all'obliterazione dei biglietti o all'uso dell'abbonamento.

Con il medesimo obiettivo è stato migliorato il servizio di ausiliare del traffico.

Le contravvenzioni elevate nel periodo giugno 2014/novembre 2015 testimoniano indirettamente la recuperata produttività, attenzione e presenza nello svolgimento di un servizio strategico per migliorare la mobilità cittadina.

I ricavi diretti (abbonamenti, biglietti, servizi a domanda) alla data del 31.12.2015 sono previsti in lieve crescita rispetto all'esercizio 2014.

Di seguito si riporta la proiezione al 31/12/2015 dei dati economici consolidati al 30 novembre 2015:

|                                                              | <b>31/12/2015</b> |
|--------------------------------------------------------------|-------------------|
| <b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>                           |                   |
| <b>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>           | <b>1.044.586</b>  |
| <b>- Corrispettivi prestazioni di servizi</b>                | <b>1.044.586</b>  |
| 9.01.000 RICA VI DELLE PRESTAZIONI                           | 370.209           |
| 9.01.000 RICA VI DELLE PRESTAZIONI (contratto servizi)       | 399.300           |
| 0.00.000 CONTROLLO SOSTA E SCASSETTAMENTO                    | 56.648            |
| 9.01.001 TRASPORTI ABBONAMENTI                               | 95.582            |
| 9.01.002 TRASPORTI TESSERE                                   | 93.931            |
| 9.01.003 TRASPORTI BIGLIETTI                                 | 12.653            |
| 9.01.004 RICA VI PER SERVIZI A DOMANDA                       | 2.433             |
| 9.01.005 RIMBORSO PER AGEV.TARIFFARIE                        | 13.829            |
| <b>5) Altri ricavi e proventi</b>                            |                   |
| <b>Altri</b>                                                 | <b>18.109</b>     |
| <b>- Altri ricavi e proventi</b>                             | <b>18.109</b>     |
| 9.06.000 AFFITTI ATTIVI                                      | 17.000            |
| 9.11.003 ARROTONDAMENTI ATTIVI                               | 81                |
| 9.11.007 LOCAZIONE SPAZI PUBBLICITARI                        | 1.028             |
| <b>Contributi in conto esercizio</b>                         | <b>22.715</b>     |
| 9.11.005 CONTRIBUTO C/ESERCIZIO- CARO PETROLIO               | 22.715            |
| <b>Totale altri ricavi e proventi (5)</b>                    | <b>40.825</b>     |
| <b>Totale valore della produzione (A)</b>                    | <b>1.085.410</b>  |
| <b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>                            |                   |
| <b>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b> | <b>132.379</b>    |
| <b>- Materiali di consumo</b>                                | <b>2.573</b>      |
| 8.36.002 INDUMENTI DA LAVORO                                 | 2.040             |
| 8.10.001 MATERIALI DI CONSUMO                                | 533               |
| <b>- Materiali di manutenzione</b>                           | <b>3.716</b>      |
| 8.43.008 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA                         | 3.716             |

|                                                           |                |
|-----------------------------------------------------------|----------------|
| <b>- Carburanti e lubrificanti</b>                        | <b>117.892</b> |
| 8.10.000 CARBURANTI E LUBRIF. AUTO/AUTOMEZZI              | 117.892        |
| <b>- Altri</b>                                            | <b>8.197</b>   |
| 8.01.000 AGGI SU VENDITA BIGL. TRASPORTI                  | 8.197          |
| <b>7) Per servizi</b>                                     | <b>125.407</b> |
| <b>- Servizi per acquisti</b>                             | <b>5.136</b>   |
| 8.19.000 PRESTAZIONI DA TERZI                             | 5.101          |
| 8.43.009 SPESE DI TRASPORTO                               | 35             |
| <b>- Energia elettrica</b>                                | <b>1.928</b>   |
| 8.14.003 ENERGIA ELETTRICA                                | 1.928          |
| <b>- Gas</b>                                              | <b>2.411</b>   |
| 8.14.000 ACQUA E GAS                                      | 2.411          |
| <b>- Spese di manutenzione e riparazione</b>              | <b>44.042</b>  |
| 8.11.001 MANUTENZIONI E RIP.AUTO/AUTOMEZZI                | 44.042         |
| 8.11.002 MANUTENZ.E RIP. BENI PROPRI                      |                |
| <b>- Compensi agli amministratori</b>                     | <b>12.041</b>  |
| 8.16.000 COMPENSI CONSIGLIO DI AMM.ZIONE                  | 12.041         |
| <b>- Compensi a sindaci e revisori</b>                    | <b>6.250</b>   |
| 8.16.001 COMPENSI COLLEGIO SINDACALE                      | 6.250          |
| <b>- Consulenze fiscali, amministrative e commerciali</b> | <b>8.217</b>   |
| 8.19.001 CONSULENZE PROFESSIONALI                         | 8.217          |
| <b>- Spese telefoniche</b>                                | <b>1.862</b>   |
| 8.14.001 TELEFONICHE                                      | 1.862          |
| <b>- Assicurazioni</b>                                    | <b>30.357</b>  |
| 8.18.001 ASSICURAZIONI AUTOMEZZI                          | 30.357         |
| <b>- Spese di rappresentanza</b>                          | <b>328</b>     |
| 8.20.002 SPESE DIRITTI VARI                               | 328            |
| <b>- Altri</b>                                            | <b>12.835</b>  |
| 8.10.002 SERVIZI DI VIGILANZA E PULIZIA                   | 3.071          |
| 8.11.000 REVISIONE AUTOMEZZI                              | 55             |
| 8.18.000 ASSICURAZIONI                                    | 153            |
| 8.19.003 CASSA PREVIDENZIALE                              | 666            |
| 8.19.004 SPESE LEGALI/NOTAR. E CONS.                      | 1.045          |
| 8.21.000 CANCELLERIA E STAMPATI                           | 2.355          |
| 8.43.001 SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI                   | 391            |
| 8.43.006 TASSE DI CIRCOLAZIONE                            | 5.098          |
| <b>8) Per godimento di beni di terzi</b>                  | <b>22.045</b>  |



|                                                           |                |
|-----------------------------------------------------------|----------------|
| <b>- Altri</b>                                            | <b>22.045</b>  |
| 8.12.000 LOCAZIONI                                        | 22.045         |
| <b>9) Per il personale:</b>                               |                |
| <b>a) Salari e stipendi</b>                               | <b>510.048</b> |
| 8.04.000 COMPENSI DIREZIONE D'ESERCIZIO                   | 3.600          |
| 8.04.001 SALARI E STIPENDI                                | 501.773        |
| 0.00.000 INCENTIVO ALL'ESODO                              | 4.675          |
| 0.00.000 UNA TANTUM RINNOVO CONTRATTUALE                  |                |
| 8.04.003 PRODUTTIVITA' DIPENDENTI                         |                |
| <b>b) Oneri sociali</b>                                   | <b>147.968</b> |
| <b>- Oneri previdenziali</b>                              | <b>147.968</b> |
| 8.06.000 ONERI CONTRIBUTIVI INPS                          | 132.725        |
| 8.06.001 CONTRIBUTI INPDAP                                | 8.678          |
| 8.06.003 PREMI ASS.INAIL                                  | 6.565          |
| 8.06.006 ONERI CONTRIBUTIVI CO.CO.CO.                     |                |
| <b>c) Trattamento di fine rapporto</b>                    | <b>37.515</b>  |
| 8.07.000 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO                     | 37.515         |
| <b>Totale costi per il personale (9)</b>                  | <b>695.531</b> |
| <b>10) Ammortamenti e svalutazioni:</b>                   |                |
| <b>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</b> | <b>667</b>     |
| <b>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>   | <b>33.767</b>  |
| <b>Totale ammortamenti e svalutazioni (10)</b>            | <b>34.434</b>  |
|                                                           |                |
| <b>13) Altri accantonamenti</b>                           | <b>11.000</b>  |
| <b>- Accantonamenti</b>                                   | <b>11.000</b>  |
| Accantonamenti per cause in corso                         | 11.000         |
| <b>14) Oneri diversi di gestione</b>                      | <b>10.263</b>  |
| <b>- Imposta di registro</b>                              | <b>277</b>     |
| <b>- Diritti camerali</b>                                 | <b>488</b>     |
| <b>- Altri oneri di gestione</b>                          | <b>9.498</b>   |
| 8.36.000 COSTI INDEDUCIBILI                               | 3.567          |
| 8.36.004 ARROTONDAMENTI PASSIVI                           | 12             |
| 8.38.004 IMPOSTA DI BOLLO                                 | 846            |
| 8.38.005 TASSE DI CONCESSIONI GOVERNATIVE                 |                |
| 8.38.006 IMPOSTE COMUNALI                                 | 500            |
| 8.38.008 IMPOSTE E TASSE DIVERSE                          | 264            |
| 8.40.002 IMPOSTE-TASSE-SANZ.NON DED.                      | 2.694          |

|                                                                                 |                  |
|---------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 8.44.005 RIMBORSI SPESE DOCUMENTATE                                             | 1.615            |
| <b>Totale costi della produzione (B)</b>                                        | <b>1.031.059</b> |
| <b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>                     | <b>54.351</b>    |
| <b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>                                          |                  |
| <b>16) Altri proventi finanziari:</b>                                           |                  |
| <b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>                                   |                  |
| Altri                                                                           | 2.758            |
| - Interessi passivi verso banche                                                | 2.758            |
| <b>Totale interessi e altri oneri finanziari (17)</b>                           | <b>2.758</b>     |
|                                                                                 |                  |
| <b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>                | <b>2.758</b>     |
| <b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:</b>                        | <b>2.758</b>     |
| Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)                           |                  |
| <b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:</b>                                        |                  |
| <b>20) Proventi</b>                                                             |                  |
| - Altre sopravvenienze attive                                                   | 723              |
| 9.12.003 SOPRAVVENIENZE ATTIVE                                                  | 723              |
| - Plusvalenze                                                                   | 2.000            |
| <b>Totale proventi (20)</b>                                                     | <b>2.723</b>     |
| <b>21) Oneri</b>                                                                |                  |
| <b>Totale oneri (21)</b>                                                        | <b>0</b>         |
|                                                                                 |                  |
| <b>Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)</b>                           | <b>2.723</b>     |
| <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>                             | <b>54.316</b>    |
| <b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b> |                  |
| Imposte correnti                                                                | 35.453           |
| <b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)</b>                           | <b>35.453</b>    |
|                                                                                 |                  |
| <b>23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>                                          | <b>18.863</b>    |

Come si evince dalla proiezione sopra riportata il 31/12/2015 segnerà una data importante per il futuro della società AMU SPA giacchè essa rappresenterà il momento in cui l'impresa raggiungerà:

- un valore della produzione in grado di coprire i costi della produzione corrispondenti e i risultati della gestione finanziaria, patrimoniale, straordinaria e fiscale;
- la capacità di remunerare adeguatamente il capitale investito.

Aver risanato l'aspetto economico della gestione nell'anno 2015 costituirà il motore fondamentale del successo di tutte le altre politiche e le strategie aziendali rivolte al rilancio dell'AMU SPA.

Lo stesso risanamento dell'esposizione debitoria (in itinere) ed il ritorno a condizioni accettabili di equilibrio finanziario, presuppongono infatti, senza alcun dubbio, un andamento economico positivo della gestione, vale a dire un andamento economico che generi flussi finanziari positivi, indispensabili per la sopravvivenza dell'azienda.

L'esame dei dati storici aziendali, del mercato di riferimento, dell'organizzazione dell'azienda e delle scelte operate in passato, porta alla conclusione che i fattori di ordine economico, determinanti la crisi aziendale, avevano in parte natura endogena (esterna) ma anche natura esogena (interna).

#### 4. IL BUDGET ECONOMICO E PATRIMONIALE DEL 2016 RISPETTO AL 2015: LA CONTINUITA'

Forti del risultato proiettato al 31/12/2015 e soprattutto con la consapevolezza della sostanziale riduzione dei costi del personale a valere per gli anni successivi al 2015 si propone di seguito il budget economico previsionale 2016 della società AMU SPA:

##### BUDGET ECONOMICO PREVISIONALE 2016:

|                                                       | 31/12/2016       |
|-------------------------------------------------------|------------------|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE:                           |                  |
| <b>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>    | <b>1.055.394</b> |
| <b>- Corrispettivi prestazioni di servizi</b>         | <b>1.055.394</b> |
| 9.01.000 RICAVI DELLE PRESTAZIONI                     | 370.909          |
| 9.01.000 RICAVI DELLE PRESTAZIONI (contratto servizi) | 399.300          |
| 0.00.000 CONTROLLO SOSTA E SCASSETTAMENTO             | 56.648           |
| 9.01.001 TRASPORTI ABBONAMENTI                        | 100.361          |
| 9.01.002 TRASPORTI TESSERE                            | 98.628           |
| 9.01.003 TRASPORTI BIGLIETTI                          | 13.286           |
| 9.01.004 RICAVI PER SERVIZI A DOMANDA                 | 2.433            |
| 9.01.005 RIMBORSO PER AGEV.TARIFFARIE                 | 13.829           |
| <b>5) Altri ricavi e proventi</b>                     |                  |
| <b>Altri</b>                                          | <b>20.165</b>    |
| <b>- Altri ricavi e proventi</b>                      | <b>20.165</b>    |

|                                                              |                  |
|--------------------------------------------------------------|------------------|
| 9.06.000 AFFITTI ATTIVI                                      | 17.000           |
| 9.11.003 ARROTONDAMENTI ATTIVI                               | 81               |
| 9.11.007 LOCAZIONE SPAZI PUBBLICITARI                        | 3.084            |
| <b>Contributi in conto esercizio</b>                         | <b>23.519</b>    |
| 9.11.005 CONTRIBUTO C/ESERCIZIO- CARO PETROLIO               | 23.519           |
| <b>Totale altri ricavi e proventi (5)</b>                    | <b>43.685</b>    |
| <b>Totale valore della produzione (A)</b>                    | <b>1.099.078</b> |
| <b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>                            |                  |
| <b>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b> | <b>138.273</b>   |
| <b>- Materiali di consumo</b>                                | <b>2.573</b>     |
| 8.36.002 INDUMENTI DA LAVORO                                 | 2.040            |
| 8.10.001 MATERIALI DI CONSUMO                                | 533              |
| <b>- Materiali di manutenzione</b>                           | <b>3.716</b>     |
| 8.43.008 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA                         | 3.716            |
| <b>- Carburanti e lubrificanti</b>                           | <b>123.787</b>   |
| 8.10.000 CARBURANTI E LUBRIF. AUTO/AUTOMEZZI                 | 123.787          |
| <b>- Altri</b>                                               | <b>8.197</b>     |
| 8.01.000 AGGI SU VENDITA BIGL. TRASPORTI                     | 8.197            |
| <b>7) Per servizi</b>                                        | <b>132.389</b>   |
| <b>- Servizi per acquisti</b>                                | <b>5.035</b>     |
| 8.19.000 PRESTAZIONI DA TERZI                                | 5.000            |
| 8.43.009 SPESE DI TRASPORTO                                  | 35               |
| <b>- Energia elettrica</b>                                   | <b>2.000</b>     |
| 8.14.003 ENERGIA ELETTRICA                                   | 2.000            |
| <b>- Gas</b>                                                 | <b>2.500</b>     |
| 8.14.000 ACQUA E GAS                                         | 2.500            |
| <b>- Spese di manutenzione e riparazione</b>                 | <b>48.500</b>    |
| 8.11.001 MANUTENZIONI E RIP.AUTO/AUTOMEZZI                   | 58.500           |
| 8.11.002 MANUTENZ.E RIP. BENI PROPRI                         |                  |
| <b>- Compensi agli amministratori</b>                        | <b>12.041</b>    |
| 8.16.000 COMPENSI CONSIGLIO DI AMM.ZIONE                     | 12.041           |
| <b>- Compensi a sindaci e revisori</b>                       | <b>6.250</b>     |
| 8.16.001 COMPENSI COLLEGIO SINDACALE                         | 6.250            |
| <b>- Consulenze fiscali, amministrative e commerciali</b>    | <b>8.200</b>     |
| 8.19.001 CONSULENZE PROFESSIONALI                            | 8.200            |
| <b>- Spese telefoniche</b>                                   | <b>1.900</b>     |
| 8.14.001 TELEFONICHE                                         | 1.900            |
| <b>- Assicurazioni</b>                                       | <b>30.400</b>    |
| 8.18.001 ASSICURAZIONI AUTOMEZZI                             | 30.400           |
| <b>- Spese di rappresentanza</b>                             | <b>350</b>       |
| 8.20.002 SPESE DIRITTI VARI                                  | 350              |
| <b>- Altri</b>                                               | <b>15.213</b>    |
| 8.10.002 SERVIZI DI VIGILANZA E PULIZIA                      | 3.100            |
| 8.11.000 REVISIONE AUTOMEZZI                                 | 60               |

|                                                           |                |
|-----------------------------------------------------------|----------------|
| 8.18.000 ASSICURAZIONI                                    | 153            |
| 8.19.003 CASSA PREVIDENZIALE                              | 700            |
| 8.19.004 SPESE LEGALI/NOTAR. E CONS.                      | 3.200          |
| 8.21.000 CANCELLERIA E STAMPATI                           | 2.500          |
| 8.43.001 SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI                   | 400            |
| 8.43.006 TASSE DI CIRCOLAZIONE                            | 5.100          |
| <b>8) Per godimento di beni di terzi</b>                  | <b>22.045</b>  |
| - Altri                                                   | <b>22.045</b>  |
| 8.12.000 LOCAZIONI                                        | 22.045         |
| <b>9) Per il personale:</b>                               |                |
| <b>a) Salari e stipendi</b>                               | <b>506.953</b> |
| 8.04.000 COMPENSI DIREZIONE D'ESERCIZIO                   | 3.600          |
| 8.04.001 SALARI E STIPENDI                                | 472.603        |
| 0.00.000 INCENTIVO ALL'ESODO                              | 9.350          |
| 0.00.000 UNA TANTUM RINNOVO CONTRATTUALE                  | 11.400         |
| 8.04.003 PRODUTTIVITA' DIPENDENTI                         | 10.000         |
| <b>b) Oneri sociali</b>                                   | <b>142.380</b> |
| - Oneri previdenziali                                     | <b>142.380</b> |
| 8.06.000 ONERI CONTRIBUTIVI INPS                          | 132.628        |
| 8.06.001 CONTRIBUTI INPDAP                                | 3.488          |
| 8.06.003 PREMI ASS.INAIL                                  | 6.264          |
| 8.06.006 ONERI CONTRIBUTIVI CO.CO.CO.                     |                |
| <b>c) Trattamento di fine rapporto</b>                    | <b>35.049</b>  |
| 8.07.000 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO                     | 35.049         |
| <b>Totale costi per il personale (9)</b>                  | <b>684.382</b> |
| <b>10) Ammortamenti e svalutazioni:</b>                   |                |
| <b>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</b> | <b>667</b>     |
| <b>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>   | <b>35.767</b>  |
| <b>Totale ammortamenti e svalutazioni (10)</b>            | <b>36.434</b>  |
|                                                           |                |
| <b>13) Altri accantonamenti</b>                           | <b>0</b>       |
| - Accantonamenti                                          | <b>0</b>       |
| Accantonamenti per cause in corso                         | 0              |
| <b>14) Oneri diversi di gestione</b>                      | <b>3.914</b>   |
| - Imposta di registro                                     | 300            |
| - Diritti camerali                                        | 488            |
| - Altri oneri di gestione                                 | 3.126          |
| 8.36.000 COSTI INDEDUCIBILI                               | 0              |
| 8.36.004 ARROTONDAMENTI PASSIVI                           | 12             |
| 8.38.004 IMPOSTA DI BOLLO                                 | 850            |
| 8.38.005 TASSE DI CONCESSIONI GOVERNATIVE                 |                |
| 8.38.006 IMPOSTE COMUNALI                                 | 500            |
| 8.38.008 IMPOSTE E TASSE DIVERSE                          | 264            |
| 8.40.002 IMPOSTE-TASSE-SANZ.NON DED.                      | 0              |

|                                                                                 |                  |
|---------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 8.44.005 RIMBORSI SPESE DOCUMENTATE                                             | 1.500            |
| <b>Totale costi della produzione (B)</b>                                        | <b>1.017.437</b> |
| <b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>                     | <b>81.642</b>    |
| <b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>                                          |                  |
| <b>16) Altri proventi finanziari:</b>                                           |                  |
| <b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>                                   |                  |
| Altri                                                                           | 2.000            |
| - Interessi passivi verso banche                                                | 2.000            |
| <b>Totale interessi e altri oneri finanziari (17)</b>                           | <b>2.000</b>     |
|                                                                                 |                  |
| <b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>                | <b>2.000</b>     |
| <b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:</b>                        | <b>2.000</b>     |
| Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)                           |                  |
| <b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:</b>                                        |                  |
| <b>20) Proventi</b>                                                             |                  |
| - Altre sopravvenienze attive                                                   | 0                |
| 9.12.003 SOPRAVVENIENZE ATTIVE                                                  | 0                |
| - Plusvalenze                                                                   | 2.000            |
| <b>Totale proventi (20)</b>                                                     | <b>2.000</b>     |
| <b>21) Oneri</b>                                                                |                  |
| <b>Totale oneri (21)</b>                                                        | <b>0</b>         |
|                                                                                 |                  |
| <b>Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)</b>                           | <b>2.000</b>     |
| <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>                             | <b>81.642</b>    |
| <b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b> |                  |
| Imposte correnti, anticipate e differite                                        | 40.023           |
| <b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)</b>                           | <b>40.023</b>    |
|                                                                                 |                  |
| <b>23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>                                          | <b>41.618</b>    |

I dati sopra riportati sono stati ulteriormente riclassificati e raffrontati con i dati dei due esercizi precedenti nel seguente conto economico previsionale per margini:

|                              | 2014             | 2015             | 2016             |
|------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| <b>FATTURATO</b>             | <b>1.060.028</b> | <b>1.085.410</b> | <b>1.099.078</b> |
| <b>MCI</b>                   | <b>1.060.028</b> | <b>1.085.410</b> | <b>1.098.274</b> |
| Spese Variabili              | (176.482)        | (132.379)        | (138.255)        |
| <b>MCII</b>                  | <b>883.546</b>   | <b>953.031</b>   | <b>960.020</b>   |
| Spese Dirette                | (871.492)        | (830.840)        | (826.860)        |
| <b>MCIII</b>                 | <b>12.054</b>    | <b>122.191</b>   | <b>133.159</b>   |
| Spese Indirette              | (74.797)         | (56.174)         | (52.303)         |
| <b>Risultato di Gestione</b> | <b>(62.744)</b>  | <b>66.018</b>    | <b>80.857</b>    |
| Oneri Finanziari             | (2.302)          | (2.758)          | (2.000)          |

|                         |                 |               |               |
|-------------------------|-----------------|---------------|---------------|
| Risultato Straordinario | 478             | (8.943)       | 2.785         |
| <b>RISULTATO</b>        | <b>(64.568)</b> | <b>54.316</b> | <b>81.642</b> |
| <b>RISULTATO NETTO</b>  | <b>(63.160)</b> | <b>18.864</b> | <b>41.618</b> |

Tale riclassifica ci consente di ricostruire i seguenti indici economici:

| <b>INDICATORE</b>              | <b>2014</b> | <b>2015</b> | <b>2016</b> |
|--------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Risultato di gestione (EBIT) % | -5,9%       | 6,1%        | 7,4%        |
| Risultato (EBT) %              | -6,1%       | 5,0%        | 7,4%        |
| Risultato (EBT) K Euro         | -64.568     | 54.316      | 81.642      |

#### 4.1 SEGUE: L'ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI PROSPETTICI

Di seguito rappresentiamo lo stato patrimoniale previsionale dell'esercizio 2016 riclassificato e raffrontato con l'annualità precedente:

| <b>ATTIVO</b>                  | <b>ANNO 2015</b> | <b>ANNO 2016</b> |
|--------------------------------|------------------|------------------|
| <b>Cassa</b>                   | 543              | 550              |
| <b>Banca</b>                   | 20.000           | 25.000           |
| <b>Liquidità</b>               | <b>20.543</b>    | <b>25.550</b>    |
| <b>Crediti correnti</b>        | 125.625          | 125.625          |
| <b>Crediti diversi</b>         | 41.509           | 45.172           |
| <b>Ratei e Risconti attivi</b> | 8.683            | 10.771           |
| <b>REALIZZABILE</b>            | <b>175.817</b>   | <b>181.568</b>   |
| <b>Attivo Circolante</b>       | <b>196.360</b>   | <b>207.118</b>   |
| <b>Immobilizzazioni</b>        | 1.187.143        | 1.150.709        |
| <b>Crediti I/t</b>             | 46.866           | 46.866           |
| <b>Attivo Fisso</b>            | <b>1.234.009</b> | <b>1.197.575</b> |
| <b>ATTIVO</b>                  | <b>1.430.369</b> | <b>1.404.692</b> |

| <b>PASSIVO</b>   | <b>Anno 2015</b> | <b>Anno 2016</b> |
|------------------|------------------|------------------|
| <b>Fornitori</b> | (428.195)        | (218.097)        |

|                                                    |                    |                    |
|----------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| Debiti Tributari                                   | (13.600)           | (26.375)           |
| Debiti Diversi (tra cui debiti verso il personale) | (33.000)           | (16.281)           |
| v/Istituti previdenziali                           | (23.400)           | (28.221)           |
| Ratei e Risconti passivi                           | (7.000)            | (23.879)           |
| Debiti a Breve                                     | <b>(505.195)</b>   | <b>(312.853)</b>   |
| TFR                                                | (371.286)          | (406.334)          |
| Capitale Sociale                                   | 1.067.566          | 1.067.566          |
| Riserve                                            | 115.630            | 205.630            |
| Utili a nuovo                                      | -                  | 18.864             |
| Perdite esercizi precedenti                        | (648.173)          | (648.173)          |
| <b>FONDI PROPRI NETTI</b>                          | <b>535.023</b>     | <b>643.887</b>     |
| Risultato d'Esercizio                              | 54.316             | 81.642             |
| Rettifiche Economiche (imposte)                    | (35.452)           | (40.023)           |
| Risultato netto                                    | 18.864             | 41.618             |
| <b>PASSIVO</b>                                     | <b>(1.430.369)</b> | <b>(1.404.692)</b> |

Nella seguente tabella rappresentiamo il prospetto del cash flow:

|                                                           | 2015             | 2016             |
|-----------------------------------------------------------|------------------|------------------|
| Valore della Produzione                                   | 1.085.410        | 1.098.274        |
| <b>Totale FATTURATO</b>                                   | <b>1.085.410</b> | <b>1.098.274</b> |
| Spese Variabili                                           | -132.379         | -138.255         |
| <b>Totale Costi Variabili</b>                             | <b>-132.379</b>  | <b>-138.255</b>  |
| <b>Totale MCI</b>                                         | <b>953.031</b>   | <b>960.020</b>   |
| Spese Dirette                                             | -830.840         | -826.860         |
| <b>Totale Spese Dirette</b>                               | <b>-830.840</b>  | <b>-826.860</b>  |
| <b>Totale MCII</b>                                        | <b>122.191</b>   | <b>133.159</b>   |
| Spese Indirette                                           | -56.174          | -52.303          |
| <b>Totale Spese Indirette</b>                             | <b>-56.174</b>   | <b>-52.303</b>   |
| <b>RISULTATO DI GESTIONE (RISULTATO OPERATIVO O EBIT)</b> | <b>66.018</b>    | <b>80.857</b>    |
| Accantonamento TFR                                        | 37.515           | 35.048           |
| Ammortamenti                                              | 33.767           | 36.434           |
| <b>AUTOFINANZIAMENTO OPERATIVO</b>                        | <b>137.300</b>   | <b>152.339</b>   |
| Variazione Crediti                                        | 108.212          | -5.751           |



|                                                      |                 |                 |
|------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|
| Variazione Scorte                                    | 0               | 0               |
| Variazione Debiti                                    | -226.858        | -192.342        |
| <b>Variazione cap Funz.</b>                          | <b>-118.646</b> | <b>-198.093</b> |
| <b>FLUSSO DI CASSA OPERATIVO</b>                     | <b>18.654</b>   | <b>-45.754</b>  |
| Proventi e oneri finanziari                          | -2.758          | -2.000          |
| <b>FLUSSO DI CASSA OPERATIVO NETTO</b>               | <b>15.896</b>   | <b>-47.754</b>  |
| Variazione impieghi fissi                            | -23.310         | 0               |
| Variazione fondo TFR                                 | -27.535         | 0               |
| Variazione fondo FONDI PROPRI NETTI                  | 90.000          | 90.000          |
| <b>FLUSSO DI CASSA PATRIMONIALE</b>                  | <b>55.051</b>   | <b>42.246</b>   |
| Proventi e oneri straordinari                        | -8.943          | 2.785           |
| Imposte di competenza dell'esercizio                 | -35.452         | -40.023         |
| <b>Altre variazioni</b>                              | <b>-44.395</b>  | <b>-37.238</b>  |
| <b>CASH FLOW</b>                                     | <b>10.655</b>   | <b>5.007</b>    |
|                                                      |                 |                 |
| <b>Cash Flow senza Variazione Cap Funz. (K Euro)</b> | <b>129.301</b>  | <b>203.100</b>  |

Come si può vedere, il prospetto di cash flow fornisce una lettura della gestione dal punto di vista dei movimenti finanziari. Ciò permette di comprendere gli aspetti trascurati dall'analisi per indici economici e ci mostra come la disponibilità finanziaria della società AMU SPA sarà impiegata.

In particolare la diminuzione di debiti, già avviata nell'anno 2015 (variazione in diminuzione per euro 226.858) continuerà anche nell'anno 2016 per ulteriori euro 192.342, facendo stimare al 31/12/2016 un dato relativo al totale dell'indebitamento a breve pari a euro 312.853 rispetto a quello del 31/12/2015 pari a euro 505.195.

In buona sostanza, l'analisi globale prospettica dell'azienda fa emergere, con tutta evidenza, il superamento della crisi sia economica che finanziaria, quest'ultima senza dubbio innescata dalla mancanza di risultati economici positivi nel passato.

#### 4.2 SEGUE: FOCUS COSTO DEL PERSONALE: ESUBERI, RINNOVO CCNL E PREMIO DI PRODUTTIVITA'

Abbiamo ampiamente dato risalto alla voce preponderante del bilancio della partecipata pubblica.

Il costo del personale da sempre nell'ambito dei servizi di tpl rappresenta una "criticità" in un sistema in cui le risorse sono insufficienti e le aziende non hanno conseguito RISULTATI apprezzabili di efficientamento organizzativo/produttivo, processo che ripetiamo non è più rinviabile.

L'attuale management ha approvato fin dal suo insediamento il piano di esubero del personale che ha conseguito l'obiettivo dell'accordo con le parti sociali nell'aprile del corrente esercizio.

Il risparmio del costo del personale fuoriuscito dalla società è stimato a partire dal prossimo esercizio in circa euro 63.000,00, al quale va apportata una variazione compensativa rettificativa di circa euro 9.000,00, rappresentante la quota di competenza dell'anno dell'incentivo all'esodo riconosciuto al dipendente esodato (sostitutivo della retribuzione non percepita).

Il rinnovo del CCNL Autoferrotanvieri, dopo oltre sette anni, firmato in data 28 novembre 2015 che, verosimilmente sarà validato entro fine anno, prevede un aumento medio mensile di 100 euro sulla retribuzione e l'erogazione di un importo a titolo di una tantum di 600 euro medie pro capite al personale in forza.

Il costo aziendale aggiuntivo preventivato per il 2016 a seguito del rinnovo del CCNL di categoria è pari a complessivi euro 26.000,00.

Dopo quattro anni di blocco dei premi di produttività per lo stato di crisi, a seguito dell'analisi dei risultati di performance lavorativa che buona parte del personale dipendente ha conseguito, con il fine di favorire la realizzazione di progetti e processi di ottimizzazione aventi come obiettivo il miglioramento della produttività, qualità, redditività dell'impresa, è stato previsto nel budget 2016 un premio di risultato/produttività di complessivi euro 10.000,00 (costo azienda) i cui criteri e modalità saranno discussi nelle sedi competenti con le RSU.

## 5. GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER IL 2016 E LE FONTI DI FINANZIAMENTO

In considerazione delle politiche di rilancio, rinnovamento e potenziamento dei servizi si riporta di seguito la tabella degli investimenti con le correlate fonti di copertura finanziaria:

| <b>PROSPETTO FONTI/IMPIEGHI</b>    |                         |                               |                         |
|------------------------------------|-------------------------|-------------------------------|-------------------------|
| <b>Investimenti beni materiali</b> |                         | <b>Fonti di finanziamento</b> |                         |
| Autobus 85/100 posti usato         | 25.000,00               | Autofinanziamento             | 40.000,00               |
| Mini bus 30/40 posti usato         | 15.000,00               |                               |                         |
| <b><i>Totali</i></b>               | <b><i>40.000,00</i></b> | <b><i>Totali</i></b>          | <b><i>40.000,00</i></b> |

Gli investimenti innanzi evidenziati si rendono necessari in considerazioni delle seguenti finalità:

- Attualmente la corsa scolastica sulla tratta S. Nicola/Cervo viene effettuata con un mezzo molto obsoleto (con circa 30 anni di età), con capacità di trasportare fino a circa 100 passeggeri. La direzione aziendale nutre una moderata preoccupazione per la sicurezza e l'efficacia in termini di gradimento del servizio sulla tratta innanzi evidenziata, giacché l'autobus viaggia frequentemente a pieno carico. In considerazione della entità dell'utenza da trasportare, della vetustà del mezzo e della possibile perdita nel 2016 dei requisiti di sicurezza, rumorosità, inquinamento per il rinnovo della carta di circolazione è stato valutato opportuno l'acquisto di un mezzo usato garantito e maggiormente confortevole con le medesime capacità di carico (non disponibile tra il parco rotabile a disposizione);
- Per il potenziamento dei servizi di tpl sulla dorsale principale Manna/Camporeale e dei servizi a domanda, nell'ottica di proseguire nella politica di razionalizzazione della spesa, dopo i pregevoli risultati conseguiti nei 18 mesi trascorsi, si è ipotizzato l'acquisto di un ulteriore minibus con capacità di 30/40 posti, versatile ed economico.

## 6. LE PROSPETTIVE E GLI SCENARI

Il servizio di trasporto pubblico urbano ed extra urbano è stato caratterizzato nel corso dell'esercizio 2014 da una riprogrammazione regionale dei servizi che ha indotto la Regione Campania ad indire un bando di gara pubblicato sul Burc n.75 del 01/11/2014 per l'affidamento in concessione dei servizi di trasporto su gomma nelle cinque aree/lotti regionali individuati.

Nelle more dell'aggiudicazione dei singoli lotti, la Provincia di Avellino e lo stesso Comune socio unico della società AMU hanno sottoscritto nel mese di dicembre 2014 distinti contratti di servizio per tutto l'anno 2015, con lo scopo di dare continuità al servizio e soddisfare le esigenze di mobilità dell'utenza prevalentemente scolastica e lavorativa.

La Giunta Regionale della Campania e l'Assessorato ai Trasporti ed alla Viabilità precedente, con l'indizione del bando di gara hanno inteso conseguire l'obiettivo di eliminare le criticità rilevate prevalentemente nell'ultimo decennio (bassa qualità dei servizi, vetustà del parco rotabile, tecnologie obsolete, alto livello evasione tariffaria, frammentazione programmi di esercizio, incremento sofferenza delle aziende di Tpl con forte criticità per il mantenimento dei livelli occupazionali), procedendo con il criterio di selezione in concorrenza delle migliori aziende di trasporto regionale, efficientare i servizi e la programmazione, fornendo maggiore certezza al mantenimento dei posti di lavoro.

L'attuale Giunta regionale della Campania, su proposta del presidente Vincenzo De Luca, con il comunicato 1123 del 24/11/2015 ha revocato le gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale su ferro e

su gomma, indette dalla Giunta precedente e poi sospese dal Tribunale Amministrativo Regionale della Campania.

Il provvedimento si è reso necessario alla luce delle linee guida sui bandi approvate dall’Autorità Nazionale dei Trasporti e per ridefinire i lotti di gara garantendo il ruolo della nuova realtà amministrativa della Città Metropolitana di Napoli per un miglior efficientamento dei servizi.

Allo stato non si conoscono le modalità ed i tempi per una nuova riprogrammazione regionale del sistema del trasporto pubblico regionale su gomma.

Certamente ci auspichiamo che nel corso del 2016 sia realizzato e reso operativo un progetto di mobilità urbana ed extra urbana che interessi le diverse aree delle province regionali e che, per quanto riguarda la provincia di Avellino, consideri con la giusta attenzione il nostro territorio, che conserva una storicità di oltre 50 anni riguardo il tpl su gomma.

L’AMU nell’attuale fase di cambiamento e riassetto in ambito regionale dei servizi di Tpl ha a sua volta avviato una mirata attività di revisione strategica della sua organizzazione con l’obiettivo di incrementare l’efficienza del servizio e la razionalizzazione dei costi operativi di gestione, migliorando di conseguenza i propri fondamentali di bilancio al fine di potersi presentare alle migliori aziende di trasporto presenti sul mercato regionale con un patrimonio di valori sicuramente appetibile.

Se sulla progettualità a medio termine del trasporto pubblico nell’intera area regionale non esiste tuttora una linea politica delineata, crediamo che sul breve periodo (12 mesi) ci siano le condizioni sul nostro territorio comunale per allargare e migliorare i servizi favorendo l’utenza nell’utilizzo dei mezzi pubblici.

\*\*\*

Il management aziendale succedutosi nel tempo ha sempre rappresentato alla proprietà l’opportunità di allargare i servizi nella consapevolezza che solo all’interno di un quadro organico di obiettivi ed azioni operative tese a migliorare e razionalizzare l’organizzazione della mobilità urbana si potessero raggiungere le performance attese.

In tale contesto, peraltro rafforzato dalla mission aziendale incardinata nell’oggetto sociale approvato dal Consiglio Comunale, si inseriscono le seguenti opportunità progettuali:

- a) Affidamento in modalità in house della gestione dei parcheggi coperti ed a raso;
- b) Affidamento in modalità in house del servizio di scuola bus;
- c) Potenziamento del servizio di Tpl sulla dorsale principale.

**“A” - AFFIDAMENTO IN MODALITA' IN HOUSE DELLA GESTIONE DEI PARCHEGGI COPERTI ED A RASO**

Fin dal 2006 l'AMU è risultata affidataria del servizio di controllo della sosta nelle aree di parcheggio a pagamento sia a raso sia coperte istituite nel Comune di Ariano Irpino.

Solo dal 2010 il servizio di controllo della sosta veniva remunerato attraverso la previsione di un corrispettivo determinato forfettariamente a copertura dei soli costi stimati per l'impiego del personale dipendente.

L'ente proprietario, tramite il settore della vigilanza procedeva attraverso apposita convenzione a contrattualizzare periodicamente l'affidamento del servizio di controllo della sosta ad un corrispettivo onnicomprensivo attualmente pari ad euro 3.315,00 mensili.

L'area tecnica dal 2013 stipulava con apposita convenzione l'affidamento temporaneo del servizio di guardiania ed apertura/chiusura del Silos Calvario ad un corrispettivo di 950 euro mensili.

Dal mese di settembre c.a. l'Area Finanziaria affidava all'AMU anche il servizio di trasporto del denaro e rendicontazione con versamento presso il conto corrente di tesoreria dell'ente ad un corrispettivo pari all'1% dei versamenti effettuati oltre ad un compenso forfettario mensile per attività amministrative pari ad euro 30,00.

E' evidente che di fatto l'AMU attraverso tre distinte convenzioni gestisce sia il parcheggio coperto sia gli stalli con incasso a mezzo parcometri.

La prospettiva naturale per la gestione degli attuali servizi espletati attraverso le convenzioni innanzi richiamate è la seguente:

- affidamento in house del servizio pubblico locale denominato «Gestione dei parcheggi coperti ed aree di sosta comunali a pagamento ed attività collaterali ed accessorie»

**“B” - AFFIDAMENTO IN MODALITA' IN HOUSE DEL SERVIZIO DI SCUOLA BUS**

Nell'ambito dei servizi di mobilità erogabili dalla partecipata AMU senz'altro rientra a pieno titolo anche il servizio di scuolabus per il trasporto degli alunni, prevalentemente delle scuole materne ed elementari, prelevati dalle numerose contrade del vastissimo territorio del nostro Comune.

L'affidamento del servizio in oggetto ad una società partecipata è da considerare più conveniente e vantaggioso per l'ente sotto il profilo della conseguente riduzione dei costi nel medio-lungo periodo e della possibilità di integrazione dei servizi e della conseguente organizzazione mediante un modello flessibile, efficace ed economicamente conveniente.

In ordine alla configurazione gestionale del servizio e per il relativo sviluppo, qualora di interesse per la proprietà pubblica, la società AMU si riserva di procedere alla elaborazione di uno specifico piano aziendale.

La prospettiva suggerita all'amministrazione per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole materne ed elementari a partire dall'anno scolastico 2016/2017 è la seguente:

- affidamento in house del servizio pubblico locale denominato «Gestione del servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole materne ed elementari ubicate sul territorio comunale».

#### **“C” - POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI TPL SULLA DORSALE PRINCIPALE**

L'attuale management aziendale a partire dal prossimo esercizio ritiene che siano maturi i tempi per incentivare l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico nell'ottica della limitazione del traffico privato soprattutto nelle aree centrali e semi centrali del territorio comunale.

Sarà introdotta dal 2016 una prima offerta di potenziamento del tpl sulla tratta principale Manna/Camporeale in determinate fasce orarie e giorni della settimana con un nuovo sistema di tariffazione da concordare con l'ente proprietario.

Uno degli obiettivi prioritari sarà la protezione delle fasce più deboli rendendo il trasporto pubblico più efficiente e competitivo rispetto all'autovettura.

Riteniamo che i numeri e lo scenario attuale nell'ambito dei sistemi di mobilità esistenti sul territorio non siano più sostenibili.

Si tratta di una pianificazione complessa ed ambiziosa in grado di affermare da un lato la centralità strategica della società AMU e dall'altra di definire gli scenari di medio-lungo termine, prevedendo una serie di interventi progettuali-organizzativi di orientamento dello sviluppo della mobilità urbana ai criteri di accessibilità e sostenibilità.

Ariano Iripino, 10 Dicembre 2015.

L'Amministratore Unico

*Antonio Fioriello*